



Comune di Pordenone

SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO DISABILI PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE "LA NOSTRA FAMIGLIA" DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) – ANNI EDUCATIVI 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 (CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER L'ULTERIORE PERIODO FINO ALL'ANNO EDUCATIVO 2027/2028).

CIG 922593171B

INDICE

- ART. 1 – OGGETTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE
- ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO
- ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO
- ART. 4 - AUTOMEZZI
- ART. 5 – PERSONALE
- ART. 6 – RAPPRESENTANTE DELLA DITTA
- ART. 7 – ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO
- ART. 8 – ONERI A CARICO DEL COMUNE E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE
- ART. 9 – PENALI
- ART. 10 – SUBAPPALTO
- ART. 11 – GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 12 – RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA
- ART. 13 - MODIFICHE DEL CONTRATTO
- ART. 14 – REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO
- ART. 15 – RECESSO
- ART. 16 - RISOLUZIONE
- ART. 17 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e REGOLAMENTO U.E. 679/2016 – GDPR; TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 18 - DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA
- ART. 19 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 20 - CLAUSOLA SOCIALE
- ART. 21 - FORO COMPETENTE
- ART. 22-STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI
- ART. 23- DISPOSIZIONI FINALI

Pordenone, giugno 2022

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Rossella Di Marzo



Il presente Capitolato, unitamente all'offerta che verrà presentata dall'Aggiudicatario, regola i rapporti contrattuali relativi all'appalto del servizio di trasporto ed accompagnamento di persone disabili residenti nel Comune di Pordenone e nel Comune di Cordenons al centro polifunzionale "La Nostra Famiglia" di San Vito al Tagliamento per la durata di tre anni educativi, con la possibilità di rinnovo per ulteriori tre, mediante esperimento di una procedura di gara negoziata.

L'Aggiudicatario si impegna ad attenersi tassativamente a tutte le norme tempo per tempo vigenti (Regolamenti U.E., norme nazionali, regionali sia generali che specifiche di settore), nonché alle disposizioni contenute nel presente capitolato e nel disciplinare di gara.

ARTICOLO 1 – OGGETTO E MODALITA' DI ESECUZIONE

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto ed accompagnamento di bambini/ragazzi disabili residenti nel Comune di Pordenone e nel Comune di Cordenons al centro polifunzionale "La Nostra Famiglia" di San Vito al Tagliamento, le cui famiglie ne facciano richiesta all'Amministrazione comunale e che siano da questa ammessi al servizio;
2. I bambini/ragazzi da trasportare sono attualmente stimanti in numero di 10 utenti; il dato potrebbe essere oggetto di modifiche di volta in volta, sulla base delle richieste delle famiglie residenti a Pordenone e nel Comune di Cordenons. I nominativi degli utenti che dovranno essere trasportati, con i relativi dati, verranno comunicati alla ditta dal Comune di Pordenone, con un congruo preavviso;
3. Il servizio dovrà essere svolto dal lunedì al venerdì e, su richiesta del Comune in base alle esigenze delle famiglie, anche il sabato mattina, secondo gli orari e il calendario di apertura del centro (fatti salvi i giorni festivi e le eventuali chiusure del centro stesso);
4. il servizio da erogare comprende il tragitto di andata dai luoghi di abitazione, o quanto più in loro prossimità, degli utenti, segnalati dal Comune di Pordenone, al centro "La Nostra Famiglia" di San Vito al Tagliamento e il tragitto di ritorno dal centro ai luoghi di abitazione (o quanto più in loro prossimità), per poter essere presenti al centro polifunzionale di norma per le ore 9:30 dal lunedì al sabato, mentre per il ritorno l'uscita dal centro è prevista alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì e alle ore 12:30 il sabato. Gli orari indicati devono intendersi orientativi e verranno confermati/comunicati di volta in volta dal Comune. Tenuto conto dei tempi per l'accoglienza degli utenti mediante presa in consegna dal luogo in prossimità della propria abitazione e della loro "riconsegna" in fase di rientro, si indicano gli orari che in linea di massima saranno richiesti per l'effettuazione del servizio:

	dalle	alle	dalle	alle
Lunedì	7.30	9.30	16.00	17.30
Martedì	7.30	9.30	16.00	17.30
Mercoledì	7.30	9.30	16.00	17.30
Giovedì	7.30	9.30	16.00	17.30
Venerdì	7.30	9.30	16.00	17.30
Sabato	8.30	9.30	12.30	13.30

5. durante il servizio dovrà sempre essere presente un accompagnatore per la custodia e cura dei bambini/ragazzi trasportati, adeguatamente preparato per ogni evenienza e per l'accudimento degli stessi durante l'esecuzione dell'attività appaltata;
6. il servizio dovrà essere organizzato in maniera tale da non far stazionare nel mezzo di trasporto i bambini/ragazzi oltre le due ore dal momento della loro presa in consegna;



7. l'Aggiudicatario dovrà svolgere il servizio con mezzi a sua disposizione e con proprio personale, in regola con gli obblighi contributivi, retributivi, fiscali e assicurativi previsti dalle vigenti disposizioni, rimanendo a tal fine esclusa ogni e qualsiasi responsabilità da parte del Comune;
8. L'Aggiudicatario dovrà tenere i seguenti registri, relativi allo svolgimento delle attività:
 - a. registro giornaliero delle presenze degli utenti, con ora di salita e di discesa che dovrà essere sottoscritto da ogni singolo accompagnatore dell'utente da trasportare (in fase di andata per la salita sul mezzo ed in fase di ritorno per la discesa dal mezzo) e dal soggetto preposto del centro polifunzionale di San Vito al Tagliamento (in fase di andata per la discesa dal mezzo e in fase di ritorno per la salita sul mezzo), che indica il periodo di presa in carico del bambino/ragazzo a cura dell'Aggiudicatario (anche ai fini assicurativi);
 - b. registro giornaliero con l'indicazione della data, dei dati identificativi del mezzo, nominativo dell'autista e dell'accompagnatore, i Km percorsi per il solo servizio oggetto dell'appalto reso al Comune di Pordenone (anche per conto del Comune di Cordenons) ed eventuali note inerenti il servizio. Tale registro dovrà essere esibito in qualsiasi momento su semplice richiesta dell'Amministrazione comunale e dovrà comunque essere consegnato a fine mese, a corredo della fattura.
9. Il servizio del presente capitolato è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà subire sospensioni e/o interruzioni ed è altresì da considerarsi servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1 Legge 12.06.1990 n. 146 e ss.mm.ii. *"Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge."*; pertanto la ditta appaltatrice dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di sciopero nei servizi essenziali.

ARTICOLO 2 – DURATA DELL'APPALTO

1. Il presente appalto avrà durata di tre anni educativi 2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025 (orientativamente da inizio settembre di ciascun anno alla fine di luglio dell'anno solare successivo o comunque secondo il calendario di apertura del centro), salvo rinnovo come previsto al successivo punto 3.;
2. il servizio di cui al presente Capitolato potrà essere avviato in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8 del D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla L. 120/2020 che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
3. l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad un affidamento per ulteriori tre anni educativi, alla scadenza del contratto, con comunicazione scritta alla ditta Aggiudicataria almeno 3 mesi prima della scadenza contrattuale;
4. l'Aggiudicataria è obbligata, alla scadenza del contratto e ove richiesto dall'Amministrazione appaltante, a proseguire nell'espletamento dei servizi appaltati a seguito di proroga, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, al fine di consentire la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente (art. 106 comma 11 D.lgs. 50/2016) per un periodo massimo di 6 mesi;



ARTICOLO 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo, al netto di IVA, posto a base di gara, ammonta ad un canone forfettario per il triennio di € 199.157,82 (pari a € 66.385,94 complessivi per ciascun anno educativo), oltre a € 199.157,82 in caso di eventuale rinnovo per pari periodo dello stesso, ed € 30.175,43 per gli eventuali sei mesi di "proroga tecnica" (ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € 428.491,07, al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge).

L'importo a base di gara per ciascun anno educativo è stato stimato sulla base delle seguenti voci:

n. utenti presunto per anno educativo: 10
monte ore settimanale presunto del personale: 56
n. settimane medie/anno di apertura del Centro: 46
km. settimanali presunti: 749

Tenuto conto che nell'arco dell'anno il servizio non verrà effettuato durante le varie festività (Natale, Pasqua, ...), qualora si rendesse opportuno anticipare e/o posticipare di qualche giorno (massimo una settimana) l'inizio dell'attività e/o la sua conclusione come previsto al precedente art. 2 "DURATA DELL'APPALTO", nulla sarà dovuto all'Aggiudicatario oltre all'importo di cui sopra e lo stesso sarà fin d'ora obbligato alla sua esecuzione.

Fino ad una variazione di più tre disabili/meno tre disabili il prezzo del canone mensile non subirà alcuna variazione; oltre detti limiti il prezzo potrà essere rivalutato sulla base dell'effettivo numero di minori trasportati;

L'importo dell'affidamento rimarrà invariato per il primo anno contrattuale e quindi non potrà essere assoggettato ad alcuna revisione, fatta salva l'eventuale rivalutazione del canone mensile determinata dalle cause di cui al precedente capoverso.

Il Comune di Pordenone si riserva la facoltà di chiedere all'affidatario del servizio, che ha l'obbligo di accettare, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto qualora in corso di esecuzione si dovesse rendere necessario un aumento/diminuzione delle prestazioni richieste superiore/inferiore alle 3 unità di cui sopra, secondo le modalità di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., agli stessi prezzi e condizioni generali pattuite, fatto salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo.

Qualora venissero a mancare i presupposti per l'effettuazione o la continuità del servizio di trasporto (ad esempio per cause di forza maggiore o nel caso di una sensibile riduzione del numero degli utenti da trasportare o in presenza di elementi tali da giustificare comunque la non effettuazione o la sospensione del servizio), l'Amministrazione comunale si riserva, con un preavviso scritto di almeno 30 giorni, la facoltà di non attivare o sospendere il servizio.

In questi casi la Ditta non potrà vantare alcun risarcimento di danni e sarà riconosciuto il solo rimborso delle spese incompressibili.

ARTICOLO 4 – AUTOMEZZI

1. Gli automezzi che verranno impiegati per l'esecuzione del servizio di cui trattasi dovranno essere di proprietà o in disponibilità dell'Aggiudicatario e attrezzati per il trasporto di persone disabili, con allestimento omologato secondo le normative vigenti e/o che verranno emanate in corso d'opera, per favorire la sicurezza degli utenti e per facilitare la salita e la discesa degli stessi anche se in carrozzina;



2. nel caso in cui si rendesse necessario, in base agli utenti per i quali il Comune richiederà il trasporto, l'Aggiudicatario dovrà provvedere a dotarsi tempestivamente di un mezzo adeguato per capienza o di più mezzi ulteriori aventi caratteristiche almeno uguali a quelle richieste con il presente capitolato;
3. in caso di guasto od altro impedimento del/dei mezzi di trasporto, al fine di garantire continuità al servizio, l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione uno o più mezzi sostitutivi con caratteristiche almeno uguali a quelle richieste;
4. tutti i mezzi devono essere dotati di impianto di riscaldamento e di aria condizionata funzionanti;
5. l'Aggiudicatario dovrà, in riferimento ai mezzi destinati al servizio di cui trattasi,
 - a. mantenere tutti gli automezzi in perfetta efficienza, rispettando le verifiche ed i controlli previsti dalla normativa vigente (collaudo, revisione, ...), nonché effettuare i dovuti interventi in caso di necessità;
 - b. effettuare una accurata pulizia interna ed esterna di tutti gli automezzi, nonché la deterzione e la sanificazione/disinfezione degli stessi, con adeguati prodotti conformi alle disposizioni di legge in vigore tempo per tempo, allo scopo di evitare ogni nocimento alle persone, che non siano di difficile dispersione, che non lascino residui dannosi all'organismo né a breve né a lungo termine, che non abbiano odore sgradevole e che siano rispettosi dell'ambiente
 - c. provvedere a proprie spese al rifornimento di carburante per tutto il periodo di vigenza contrattuale, evitando soste per il rifornimento durante l'esecuzione del servizio di trasporto utenti
 - d. dotare tutti gli automezzi di un kit di pronto soccorso, ben visibile dall'autista e dall'accompagnatore, comprendente quanto previsto dalla normativa di riferimento
 - e. attrezzare tutti gli automezzi per l'effettuazione del trasporto anche in presenza di condizioni climatiche avverse (ad es.: neve, ghiaccio, ...).
 - f. rispettare il numero massimo delle persone trasportate secondo quanto riportato sul libretto di circolazione
 - g. utilizzare automezzi omologati nel rispetto della normativa sulle emissioni inquinanti

ARTICOLO 5 – PERSONALE

1. Per svolgere le prestazioni contrattuali l'Aggiudicatario si avvarrà di proprio personale, in possesso della necessaria qualifica e l'impiegherà sotto la sua diretta responsabilità. In particolare
 - a. il personale addetto al servizio trasporto dovrà essere riconosciuto idoneo alla mansione (requisiti di idoneità fisica e psico-attitudinale stabiliti dal D.M. del 23.02.1999 n. 88 e dalla vigente normativa) e munito di patente adeguata al mezzo alla cui guida è destinato per il particolare servizio di cui trattasi, con relativa C.Q.C. (Carta di Qualificazione del Conducente) come previsto dall'art.116 comma 11 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 " Nuovo codice della strada" e delle ulteriori abilitazioni previste dalle disposizioni vigenti in materia;
 - b. il personale di accompagnamento, considerata la particolarità del servizio, dovrà possedere specifico titolo professionale di OSA/ADEST/ OSS/ educatore o un operatore con esperienza documentata di almeno due anni di assistenza al trasporto/accompagnamento a persone disabili, capacità in ordine all'accudimento di minori o utenti che usufruiscono del servizio. Sarà suo compito vigilare sull'incolumità degli utenti trasportati, assisterli e aiutarli, dal momento iniziale dell'affidamento (luogo in cui si effettua la fermata per la salita) fino al momento in cui si effettua la fermata per la discesa dall'automezzo, nonché accompagnarli obbligatoriamente all'ingresso della struttura e affidarli al personale della stessa e, al ritorno, al familiare/accompagnatore di riferimento. In caso di assenza dell'utente all'orario stabilito di presa in carico, l'Aggiudicatario contatta i familiari e, in caso di non riscontro o previsione di eccessivo ritardo, è autorizzato a proseguire dopo massimo 10 minuti di attesa; in caso di



assenza di persona alla fermata per la riconsegna del bambino/ragazzo, l'operatore dovrà comunque tutelare l'utente in carico e tempestivamente contattare la famiglia e, in caso di non riscontro, le Forze dell'Ordine.

2. l'Aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente, a seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, l'elenco del personale che verrà impiegato, corredato da copia dei relativi attestati di qualifica o comunque di documentazione atta a dimostrarne l'idoneità professionale; detto elenco e relativa documentazione dovranno essere tempestivamente aggiornati in caso di variazioni;
3. l'Aggiudicatario si impegna ad assicurare per tutto il periodo di incarico la continuità delle prestazioni ed in particolare, tenuto conto che il servizio è rivolto a soggetti in situazione di fragilità, la presenza continuativa, per quanto possibile, dei medesimi operatori. Nel caso di sostituzioni, che dovranno essere motivate, l'Aggiudicatario si impegna a garantire l'impiego di personale che risponda agli stessi requisiti di cui alla propria offerta, in linea con le prescrizioni di cui al presente capitolato (qualifica, preparazione professionale, patente, idoneità sanitaria, ...). Il Comune si riserva il diritto di richiedere all'Aggiudicatario la sostituzione del personale ritenuto inadatto al servizio per comprovati motivi; in tal caso l'Aggiudicatario provvederà a quanto richiesto e alla sostituzione con altro personale idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti;
4. il personale dovrà essere sottoposto, a cura e spese dell'Aggiudicatario, ai periodici controlli sanitari previsti dalla normativa in vigore tempo per tempo, ed in ogni momento il Comune potrà disporre l'accertamento dei requisiti indicati nel presente capitolato e nella relativa offerta, riservandosi il diritto di richiedere ulteriori controlli sanitari ritenuti opportuni; resta inteso che il personale, al rientro da una eventuale assenza per malattia, è tenuto a certificare l'insussistenza di patologie infettive o diffuse;
5. l'Aggiudicatario dovrà provvedere a un'adeguata formazione del personale, anche mediante il periodico aggiornamento professionale, secondo il programma che indicherà nella propria offerta e a darne comunicazione all'Amministrazione Comunale;
6. il personale impiegato dovrà essere in possesso della certificazione penale del casellario giudiziale di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002 e ss.mm.ii. (Certificato del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro: *"Il certificato del casellario giudiziale di cui all'articolo 24 deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori."*) e l'Aggiudicatario dovrà predisporre adeguate misure interne per attivare le richieste del certificato, qualora ricorrano le condizioni;
7. l'Aggiudicatario dovrà ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative di legge e regolamentari relative alla sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della sicurezza) e dalle altre norme in vigore e/o che verranno emanate in corso d'opera; dovrà dotare il proprio personale di tutti i dispositivi di protezione individuale previsti, che dovranno essere adeguatamente utilizzati dal personale in servizio; dovrà rispettare tutte le norme in vigore, e/o che verranno emanate in corso d'opera, sulle assicurazioni sociali, sulle norme contributive e retributive e relative a tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro; dovrà osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal CCNL in vigore per il settore e per la zona in cui si svolgono le prestazioni, ove applicabile (ovvero i contratti della cooperazione sociale o del settore privato in cui l'impresa opera, sottoscritti dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative);



8. l'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche, in conformità alle vigenti norme di legge in materia;
9. ai sensi dell'art. 2, comma 3 del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e del "Codice di comportamento aziendale del Comune di Pordenone. Regolamento per lo svolgimento dell'attività extralavorativa dei dipendenti", reperibile sul sito web del Comune stesso, gli obblighi di condotta ivi previsti sono estesi, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della stazione Appaltante. Il personale dell'Aggiudicatario è pertanto tenuto ad accettare e rispettare gli obblighi di condotta ivi previsti, per quanto compatibili, inoltre l'Aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza della possibile risoluzione del contratto nel caso fossero violati tali obblighi.

ARTICOLO 6 – RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

L'Aggiudicatario dovrà identificare un suo rappresentante od incaricato il cui nominativo, luogo di residenza, indirizzo e numero telefonico dovrà essere comunicato per iscritto al Comune prima dell'avvio dell'appalto. A copertura di eventuali assenze di detto rappresentante, che dovranno in ogni caso essere comunicate preventivamente al Comune (fatte salve cause di forza maggiore), l'Aggiudicatario deve inoltre comunicare per iscritto il nominativo del referente sostituto con i relativi dati, come sopra richiesto.

Detto rappresentante dovrà:

- a. poter intervenire nell'adempimento degli oneri contrattuali, almeno di quelli collegati all'organizzazione dei servizi ed alle attività di gestione ordinaria;
- b. essere comunque facilmente rintracciabile, almeno nell'arco del normale orario d'ufficio ed il sabato mattina, mediante telefono cellulare (od altro ausilio);
- c. svolgere funzioni di supervisione e controllo sulle attività correlate all'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi, compreso il rapporto con le famiglie degli utenti in carico.

Tutte le contestazioni per inadempienze fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte alla ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 7 – ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto da altri articoli del presente capitolato, resta a carico dell'Aggiudicatario:

- a. rendere disponibile un servizio di ricezione chiamate per tutti i giorni lavorativi dell'anno educativo a vantaggio degli utenti, per eventuali comunicazioni attinenti all'appalto di cui trattasi, almeno nelle fasce orarie dalle ore 7:00 alle 18:00, per chiarimenti sulle modalità di trasporto, richieste relative allo stato del trasporto in corso, ricezione di segnalazioni di tipo occasionale quali disdette per imprevisti, richieste di modifiche del servizio (spostamento di fermata, di orario, ...), altre varie;
- b. lo studio e la realizzazione di un percorso alternativo/modifica provvisoria di percorsi ed orari per effettuare il servizio di cui trattasi, in accordo con il Comune, nel caso di eventi straordinari che dovessero comportare l'impraticabilità delle strade, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune
- c. coordinarsi con il personale preposto del Comune per tutto quanto attiene alla gestione delle attività collegate alla corretta esecuzione dell'appalto di cui trattasi;
- d. inoltrare ogni mese un report sull'attività svolta contenente l'indicazione almeno

- I. dei dati identificativi del mezzo



- II. del nominativo dell'autista e dell'accompagnatore
- III. dei nominativi degli utenti trasportati giornalmente
- IV. degli orari di "raccolta" e "riconsegna" di ciascun utente, per ciascun giorno del mese
- V. dei chilometri di percorrenza giornaliera

Detta reportistica, che potrà essere implementata anche in riferimento a quanto previsto dal progetto tecnico-operativo che verrà proposto in sede di gara, costituirà il documento base per verificare la regolarità delle prestazioni ai fini anche del pagamento della fatturazione e dovrà essere inoltrata entro la prima settimana del mese appena concluso.

ARTICOLO 8 – ONERI A CARICO DEL COMUNE E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Il Comune di Pordenone si impegna a comunicare, prima dell'inizio di ciascun anno educativo, gli orari di apertura del Centro e l'elenco degli utenti, completi di indirizzo, recapito telefonico, indirizzo e-mail della famiglia, nell'intesa che tali dati dovranno essere trattati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di privacy e trattamento dei dati e solo nell'ambito dell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato.

Eventuali modifiche ed integrazioni di tali dati, sulla base delle richieste delle famiglie, saranno comunicati di volta in volta nel corso dell'anno con un congruo preavviso.

Il Comune di Pordenone si riserva il controllo, con personale proprio, sulle prestazioni e avrà la facoltà ed il diritto di eseguire detti controlli ed accertamenti in ogni momento e senza preavviso.

Il Comune di Pordenone si impegna a liquidare mensilmente all'Aggiudicatario, in via posticipata, su invio di fattura elettronica e con riferimento alle presenze registrate nel mese precedente, un canone risultante dall'importo annuo offerto in sede di gara frazionato in undicesimi", fatta salva la verifica della regolarità contributiva e la verifica della regolarità delle prestazioni rese, effettuata anche in base alla verifica del report previsto al precedente art. 7 "Ulteriori oneri a carico dell'Aggiudicatario", lettera "e", entro 30 gg dal ricevimento della stessa.

L'Amministrazione si riserva, prima dell'effettuazione dei pagamenti, la facoltà di operare nei confronti dell'Aggiudicatario tutti i controlli che riterrà opportuni per verificare il rispetto delle prescrizioni pattuite e l'assenza di inadempienze.

L'importo indicato è considerato onnicomprensivo e pertanto null'altro sarà richiesto al Comune di Pordenone dall'Aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 30 – comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici", sull'importo netto delle fatture verrà operata, direttamente dall'Aggiudicatario, una ritenuta nella misura dello 0,5% sull'importo netto da fatturare. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo la verifica da parte dell'Amministrazione della regolare esecuzione del servizio ed in assenza di inadempienze, nonché a seguito dell'acquisizione del positivo DURC. La trattenuta dello 0,5 % sarà oggetto di emissione di specifica fattura.

Il pagamento avverrà mediante accredito sul conto corrente bancario o postale dichiarato dall'Aggiudicatario quale "conto dedicato" ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (**) in fase di presentazione dell'offerta o come eventualmente modificato in corso d'opera.

(***) Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 16 agosto 2010, come modificato dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 (convertito nella Legge 217/2010), per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali devono essere utilizzati uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'attività di cui trattasi devono essere registrati sui suddetti conti correnti (i cui estremi devono essere comunicati all'Amministrazione con tempestività anche in caso di loro variazione e comunque entro sette giorni dalla loro accensione) e devono essere effettuati tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Contestualmente dovrà essere



data comunicazione all'Amministrazione anche delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, comunicando tempestivamente altresì ogni modifica dei dati trasmessi.

Quanto sopra vale anche per i contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera dell'impresa, all'interno dei quali dovrà essere riportata, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari collegati all'attività di cui trattasi. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione, dalla ditta aggiudicataria e da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti attinente all'attività di cui trattasi, il bonifico bancario o postale deve riportare il codice identificativo di gara (C.I.G.) così come attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Il mancato utilizzo del bonifico ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

La ditta appaltatrice, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizie dell'inadempimento della controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla presente clausola, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territorialmente competente.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 (scissione dei pagamenti - split payment) o del reverse charge.

In caso di ritardato pagamento da parte del Comune – salvo giustificati motivi – saranno riconosciuti gli interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

In caso di risoluzione anticipata all'Aggiudicatario sarà corrisposto l'importo dovuto per il solo periodo di esecuzione.

ARTICOLO 9 – PENALI

Nel caso si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio, tali comunque da non determinare la necessità di risolvere il contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione comunale invierà per iscritto mediante PEC all'impresa aggiudicataria, eventualmente anche per il tramite del Rappresentante della Ditta di cui al precedente art. 6, formale contestazione indicante le motivazioni delle inadempienze e/o irregolarità riscontrate, nonché l'ammontare della penale che intende applicare, assegnando un congruo tempo per presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non pervengano all'Ente entro il termine stabilito con la suddetta PEC ovvero non siano ritenute accoglibili in tutto od in parte, e/o a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'impresa alle quali la stessa non si uniforma entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata a seguito di motivata valutazione dell'Ente.

L'ammontare delle penali sarà così determinato:

- a. in caso di inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio, in relazione alla gravità dei fatti, a partire da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 2.000,00 per ogni infrazione contestata. In caso di reiterate infrazioni della stessa fattispecie, l'importo della sanzione verrà raddoppiato, fatto salvo il risarcimento per l'ulteriore danno ai sensi dell'art. 1382 del codice civile.
- b. in caso di ritardo rispetto alla data prevista di inizio delle prestazioni da parte dell'appaltatore, ai sensi dell'art.113 bis comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione applicherà penali commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Qualora il ritardo nell'avvio del servizio dovesse superare le tre settimane di calendario, l'Amministrazione si riserva la possibilità di valutare tale grave ritardo quale causa di risoluzione contrattuale di cui al successivo art. 16 "Risoluzione", punto 14).

Le penali potranno essere rimosse anche avvalendosi della garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 gg., nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.



ARTICOLO 10 – SUBAPPALTO

1. L'affidamento in subappalto è ammesso ai sensi dell' art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
2. L'affidatario, ai fini della prescritta autorizzazione, si impegna a depositare presso il Comune, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto di subappalto, la copia del relativo contratto che indica l'ambito operativo delle attività subappaltate sia in termini prestazionali che economici e la documentazione prevista dall'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita di detti requisiti, il Comune revocherà l'autorizzazione.
4. L'affidatario si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
5. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
6. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
7. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo.
8. Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..
9. Il Comune è escluso da qualsiasi responsabilità civile e penale relativa ai rapporti contrattuali tra l'affidatario e le ditte o società terze; l'aggiudicatario si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni richiesta che possa derivare dai citati rapporti contrattuali.

ARTICOLO 11 – GARANZIA DEFINITIVA

Troverà applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

Ogni responsabilità amministrativa, civile e penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio ovvero a cause ad esso complementari e/o connesse, derivassero al Comune, a terzi o a cose, si intende senza riserve



o eccezioni a totale carico dell'Aggiudicatario; pertanto l'Amministrazione comunale è da intendersi esonerata da qualsiasi responsabilità verso terzi in genere o verso il personale impiegato nell'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

L'aggiudicatario, in caso di danni che potrebbero subire terzi e o cose durante l'esercizio del servizio oggetto del presente capitolato, esonera il Comune da ogni responsabilità in merito, anche in deroga a norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune, con l'esclusione a ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

La Ditta appaltatrice è da ritenersi unica responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di viabilità e di trasporto. Il rispetto del Capitolato non diminuirà la responsabilità della Ditta appaltatrice per quanto attiene lo svolgimento del servizio, responsabilità che rimarrà esclusivamente e interamente a carico della stessa. Non assume rilevanza a tale scopo che le persone siano o meno state ammesse ad usufruire del servizio.

L'Aggiudicatario, pertanto, deve stipulare polizza di assicurazione a copertura dei rischi di responsabilità civile Terzi e/o Prestatori d'opera (personale addetto) (RCT/O), compreso quanto richiamato all'art. 1681 del C.C. in merito ai sinistri verificatisi durante le operazioni preparatorie o accessorie del trasporto e durante le soste/fermate che devono intendersi avvenuti durante il viaggio, con un massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 (due milioni di euro) per danni a terzi nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto in questione con validità per l'intera durata del contratto d'appalto.

La polizza RCT/O deve prevedere tra gli "assicurati", oltre all'Aggiudicatario, i suoi amministratori, i prestatori di lavoro e consulenti, eventuali fornitori. Il Comune di Pordenone deve essere considerato "terzo" rispetto la società aggiudicataria.

La polizza RCT/O deve, inoltre, risultare espressamente estesa, a parziale deroga dell'art. 1900 Codice Civile alla colpa grave degli assicurati.

La polizza deve risultare estesa ai seguenti rischi:

- ✓ R.C. dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati per danni cagionati nello svolgimento delle proprie mansioni;
- ✓ danni a terzi da interruzione o sospensioni totali di attività;
- ✓ danni a terzi da incendio.

Inoltre, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere per ogni veicolo adibito ai servizi oggetto dell'appalto alla stipula di idonea polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi da circolazione stradale (RC Auto) con massimali non inferiori a € 10.000.000,00 per sinistro, salvo eventuali maggiorazioni di somme stabilite per legge.

Dovrà essere prevista anche la copertura di "responsabilità civile dei trasportati".

Copia delle polizze assicurative, stipulate con compagnia primaria di assicurazione, dovranno essere trasmesse al Comune di Pordenone prima della sottoscrizione del contratto d'appalto.

La copertura assicurativa dovrà prevedere l'obbligo di comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione al Comune nel caso di sospensione/interruzione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto, qualunque ne sia la causa.

Nel caso in cui la Ditta appaltatrice si avvalga di una polizza RCT/O già operante, la stessa dovrà avere le stesse caratteristiche indicate ai commi che precedono ed espressa appendice nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto del presente Capitolato e per il quale non si intendono previsti particolari limiti.

Resta inteso che le somme riferite ad eventuali franchigie e/o scoperti di polizza, nonché eventuali sinistri in eccedenza ai massimali previsti dalla polizza, restano in ogni caso a carico dell'Aggiudicatario.

L'esistenza di tali polizze non libera la Ditta appaltatrice dalle responsabilità e obbligazioni derivanti dalla normativa vigente e/o liberamente assunte, avendo le stesse solo lo scopo di ulteriore garanzia.



In generale, fatto salvo il diritto di organizzare e provvedere alla conduzione del servizio nel modo e con i mezzi che ritiene più idonei e adeguati, l'Aggiudicatario dovrà, nell'espletamento della sua attività, adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, secondo le disposizioni delle leggi, gli usi, le norme della prudenza e le condizioni della buona tecnica, per garantire la buona qualità del servizio, l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi e la salvaguardia dei beni pubblici e privati. Essa è perciò tenuta a osservare tutte le disposizioni in materia di prevenzione di infortuni sul lavoro, oltre che in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

Per ottemperare a quanto disposto dall'art. 26 co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., con la sottoscrizione del contratto si prende atto che per l'esecuzione del servizio di cui trattasi non sussistono circostanze in cui si verifichino contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello dell'Aggiudicatario o con altri soggetti presenti c/o i luoghi di lavoro interessati dal servizio, che comportino misure di tipo oneroso. Gli oneri relativi alla sicurezza risultano pertanto nulli. Non si rende perciò necessaria la stesura di apposito D.U.V.R.I., come sancito dal comma 3 del summenzionato articolo relativamente ai rischi da interferenza.

ARTICOLO 13 - MODIFICHE DEL CONTRATTO

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e quanto previsto dall'art. 29 del D.L n. 4 del 27 gennaio 2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022.

ARTICOLO 14 - REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

1. I corrispettivi contrattuali, così come determinati al momento dell'aggiudicazione, potranno essere soggetti a revisione, su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 del Codice dei Contratti Pubblici.
2. Ai sensi della normativa vigente la ditta aggiudicataria avrà la facoltà di richiedere, senza effetto retroattivo, un adeguamento dei prezzi per una sola volta in ciascun anno contrattuale, a partire dal secondo, che sarà comunque oggetto di valutazione da parte della Stazione appaltante. L'eventuale revisione dei prezzi partirà dal primo giorno del mese successivo a quello della richiesta e comunque non prima della decorrenza di un anno contrattuale e verrà operata sulla base delle variazioni dei prezzi standard definiti dall'ANAC. Nelle more della definizione dei prezzi standard, la revisione potrà essere riconosciuta, a seguito di un'istruttoria condotta dal RUP sulla base degli indici ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati, indice Foi, riferito ai dodici mesi antecedenti la revisione, che evidenzia la variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente a quello della revisione.

L'aggiornamento sarà commisurato al 75% della variazione in aumento, accertata dall'ISTAT.

ARTICOLO 15 – RECESSO

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge. Troverà applicazione l'articolo 109 (recesso) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Comune di Pordenone ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Aggiudicatario non acconsenta ad una modifica, proposta da



Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

ARTICOLO 16 - RISOLUZIONE

Troverà applicazione l'articolo 108 (risoluzione) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Amministrazione Comunale dichiarerà all'Aggiudicatario di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

- 1) subappalto non autorizzato;
- 2) mancata reintegrazione della garanzia definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 30 (trenta) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- 3) nel caso in cui vengano applicate penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- 4) perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 5) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- 6) qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
- 7) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
- 8) gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 9) per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
- 10) per fallimento del soggetto selezionato;
- 11) mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- 12) violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014;
- 13) mancato rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 14) ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio.

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

E' salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Aggiudicatario, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione si rivarrà sulla garanzia definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione stessa e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.



ARTICOLO 17 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e REGOLAMENTO U.E. 679/2016 – GDPR; TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del regolamento UE 679/2016 GDPR si informa che:

- il Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 64, e-mail segreteria.sindaco@comune.pordenone.it;
- il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) incaricato è la ditta società SISTEMA SUSIO SRL, con sede legale in via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI); i dati di contatto del DPO sono i seguenti: e-mail: info@sistemasusio.it; PEC info@pec.sistemasusio.it, tel. 02 92345836
- le finalità del trattamento sono strettamente legate all'oggetto del contratto, e giuridicamente necessarie per l'esecuzione dello stesso;
- i destinatari dei dati oggetto del trattamento sono i dipendenti comunali deputati al procedimento, adeguatamente nominati e responsabilizzati, nonché i soggetti esterni in causa per le relative attività di controllo e verifica;
- i dati saranno trattati sia a mezzo di supporti cartacei che informatici e saranno conservati sino all'espletamento del contratto;
- l'interessato può esercitare i suoi diritti, in ogni momento e presso il Titolare del Trattamento, ai sensi dell'art. 15 ss GDPR 2016/679: chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento e l'opposizione allo stesso, proporre reclamo all'Autorità di Controllo;
- la comunicazione del dato è un requisito necessario per il corretto svolgimento del rapporto tra le parti e la conclusione del contratto. La mancata comunicazione del dato ha per conseguenza l'impossibilità di addivenire alla stipula del medesimo.

Il Comune di Pordenone è autorizzato a trattare i dati personali e/o sensibili forniti dalla Ditta aggiudicataria ai soli fini dell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a trattare i dati personali per i soli fini dell'espletamento del progetto, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa - D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., D.Lgs. 101/2018, Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR); inoltre dovrà, fornire le garanzie di legge, quale responsabile del trattamento, sulle modalità di conservazione dei dati personali e sensibili cui prende conoscenza in virtù dell'espletamento delle proprie funzioni.

Il Comune di Pordenone, titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti nelle attività connesse al presente appalto, mediante separato accordo individua e nomina la Ditta quale responsabile del trattamento dei dati personali che la stessa tratterà per conto del titolare del trattamento, a soli fini contrattuali e a beneficio dello stesso titolare, nonché nel rispetto delle normative tutte vigenti e secondo quanto previsto nell'accordo stesso.

ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Le parti si obbligano reciprocamente a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché assumono l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione. Dal canto suo, l'Aggiudicatario si impegna a vigilare affinché gli impegni assunti con la presente clausola siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti.

Secondo quanto già indicato al precedente art. 5 "Personale", comma 10, l'Aggiudicatario prende atto e accetta che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014, reperibile nel sito web



del Comune di Pordenone, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Stazione Appaltante; La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 15 "Risoluzione";

L'Aggiudicatario prende atto e accetta che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, comma 16 ter) "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

Ai sensi dell'art. 1, comma 52, della L. n. 190 del 2012, l'Amministrazione comunale verificherà, prima della stipula del contratto o dell'autorizzazione del subappalto, l'iscrizione della ditta aggiudicataria o del subappaltatore a ciò tenuti nelle c.d. "white lists" della Prefettura di competenza.

ARTICOLO 19 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione del contratto è disciplinata, tra l'altro, dal Titolo V "Esecuzione" del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 20 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

ARTICOLO 21 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 22 – STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipula del contratto.

ARTICOLO 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, alla normativa vigente e che sarà emanata in corso d'opera in materia di appalti pubblici e alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.



Comune di Pordenone

SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Rossella Di Marzo

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI MARZO ROSSELLA

CODICE FISCALE: DMRRSL60B56C486G

DATA FIRMA: 17/06/2022 13:07:26

IMPRONTA: 96B67EA8C0A9ACA53A8D60BF747349FDC8181F7B078BFAAC7274C5D83D27A8FC
C8181F7B078BFAAC7274C5D83D27A8FC07901A86BC389F427EC767E5CB084F67
07901A86BC389F427EC767E5CB084F67939294640F5CCA5D442960861EFB8E44
939294640F5CCA5D442960861EFB8E44C4510E090BE7514CC287041EA941CB9B